

**IL PERSONAGGIO****Feliciano, il durantino che vola sempre alto**

- URBANIA -

**TALMENTE** noto, talmente personaggio, che basta pronunciare il nome e Feliciano si materializza nella mente di ognuno: col microfono in mano, la barba e il baschetto di lana color rosso cardinale. Feliciano Pierini, nipote dell'omonimo garibaldino che partecipò nel 1860 allo sbarco di Mille, l'abbiamo raggiunto nella sua Urbania, dove coltiva "come hobby", puntualizza, il mestiere di fabbro iniziato dai suoi avi nel 1800. Il personaggio istrionico che c'è in lui esce subito fuori nella sua interezza.

**Feliciano quanti anni ha?**

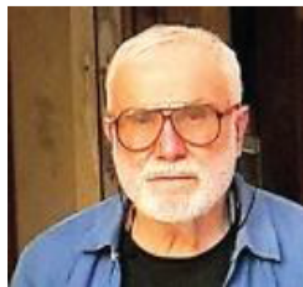
«L'età è a piacere».

**Iniziamo da un aneddoto.**

«Tutto quello che la gente può pensare è stato fatto».

**FELICIANO** ne ha fat-

no con tanto di locomotiva e 4 carrozze d'epoca, stile liberty, usai un motore di un Topolino, portò a spasso, per 4 o 5 anni, i bambini, ora è riposto in una magazzino di un campeggio a Carpegna».

**E dai mezzi di tra-****sporto ai mass media...**

«Si tratta sempre di comunicazione - ride -. Ho incominciato a radio Masai curando la rubrica Astro-flash, specializzandomi negli oroscopi. Poi mi sono messo in proprio creando una radio e poi la tv, Tele Radio City, una delle prime della televisioni locali della provincia».

**E intervistava...**

«Sì, mi appassionavano le questioni storiche e ambientali».

**Ha mai fatto uno scoop?**

«Era il 19 marzo del 1991, papa Wojtyła, era

te di tutti i colori: spettacoli teatrali, sport: pattinaggio, tennis, pallone come portiere fino al '64 con la durantina, un campionato vinto (nel 1950) senza subire un gol e tanto motocross.

**Lei costruì un elicottero...**

«Sì, era il 1960; era una scommessa con me stesso, per vederne uno da vicino siamo andati all'aeroporto di Rimini, io, un sergente dell'esercito e un ufficiale. Ce lo mostrarono, roba da Totò, anzi da carcere, ma riuscii nello scopo».

**Ma il suo elicottero, riuscì a volare?**

«Si alzò di terra di qualche metro, ma quando comincio ad avvitarci si staccò il motore e cadde, con un gran botto, a terra».

**E la storia del treno?**

«Dieci anni dopo dell'elicottero costruii per la Colonia di Urbania un tre-



venuto a Fabriano. Non so come, ma con tanto di telecamera, faro, batteria e microfono riuscii ad avvicinarlo, in quel momento una guardia del corpo mi scostò, ma lui



mi richiamò e riuscii a filmarlo a tu per tu».

**C'è qualche suo programma che la gente ricorda?**

«Teleradioimpicci».

**L'hanno mai denunciata?**

«Era il primo aprile, dissi alla radio che ad Apecchio era caduto un aereo. C'è stato qualcuno che ci ha creduto e sono stato denunciato e poi processato per procurato allarme, presi 4 anni di condizionale».

Passa una signora e grida: «Feliciano rimetti su la televisione, ora c'è tanto di più da raccontare».

**Amedeo Pisciolini**

*Nelle foto, dall'alto, Feliciano con l'elicottero, il treno e una scultura*